



# Morto dopo sei ore di attesa al Pronto soccorso, aperta inchiesta a Napoli

Si indaga per fare chiarezza sul decesso di un uomo di 72 anni, morto dopo sei ore di attesa al Pronto soccorso dell'ospedale San Paolo

La [Procura di Napoli](#) ha aperto un'inchiesta sulla scomparsa di un 72enne morto dopo sei ore di attesa al Pronto soccorso dell'ospedale San Paolo. Secondo la versione fornita dai parenti, l'uomo si sarebbe recato presso il nosocomio partenopeo alle 14.30 di sabato lamentando forti dolori addominali. Al triage gli sarebbe stato assegnato un codice giallo. In serata le sue condizioni si sarebbero aggravate, fino al sopraggiungere del decesso.

Secondo quanto ricostruito, il paziente era stato già visitato alcuni giorni prima nello stesso ospedale. Non è chiaro, tuttavia, se in quella circostanza avesse lasciato la struttura spontaneamente, rifiutando il ricovero, o perché dimesso dal personale sanitario.

I familiari hanno denunciato l'accaduto, dando così il via all'attività investigativa della magistratura, che ha disposto

il sequestro delle cartelle cliniche e l'autopsia sulla salma. Dagli accertamenti medico legali si attendono risposte sia in relazione alla causa della morte che a eventuali responsabilità mediche.

**A detta dei parenti il caso del loro congiunto sarebbe stato considerato non urgente. Il loro dubbio è che con un intervento tempestivo, forse, l'uomo si sarebbe potuto salvare.**

“Non chiediamo niente, solo giustizia; denunciemo l'indifferenza che abbiamo trovato in quella azienda, in quell'ospedale”. Sono le parole, riportate dal Mattino, del nipote della vittima. “Non si può tenere una persona 6 ore ad aspettare che poi, in qualche modo, arrivi la morte – ha aggiunto -. Non hanno fatto niente per evitarlo”.

Il nosocomio dal suo canto ha disposto un'indagine interna per fare chiarezza sull'episodio. Il neo commissario straordinario dell'Asl Napoli 1, Ciro Verdoliva, insediatosi proprio nelle scorse ore, è in attesa di ricevere una relazione su quanto avvenuto. In particolare, come fa sapere lo stesso Verdoliva, si starebbe lavorando sull'estrazione dei dati informatici sia per verificare i tempi di attesa nel contesto di pronto soccorso sia i dati fattuali del percorso clinico-assistenziale.

**Credi di essere vittima di un caso di errore medico? Scrivi per una consulenza gratuita a [medicolegale12@gmail.com](mailto:medicolegale12@gmail.com) o invia un sms, anche vocale, al numero WhatsApp 3927945623**

**Leggi anche:**

CADUTA DAL LETTO FATALE, CHIESTO IL PROCESSO PER UN'INFERMIERA